

PIO RICOVERO
INABILI AL LAVORO – O.N.L.U.S.



Relazione di Missione
2023

[Approvata dal CdA il 30 aprile 2024]

PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO - O.N.L.U.S.

Sede in Castenedolo (BS) - Via Olga e Giulio Pluda, 10

Codice Fiscale 80015050174 - Partita IVA 03040990172 - N. Rea 455971

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31.12.2023

1) Informazioni generali sull'ente, missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'articolo 5 richiamate nello statuto, indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto a regime fiscale applicato, sedi e attività svolte.

1

Premessa

La Fondazione "Pio Ricovero Inabili al Lavoro ONLUS" derivata dall'ex IPAB omonima in virtù della L.R. 1/2003, che ne ha riconosciuto la privatizzazione mediante costituzione formale ex D.G.R. Regione Lombardia n. VII/16786 del 19.03.2004. I sette componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Sindaco per un quinquennio, ad eccezione del parroco pro-tempore di Castenedolo che ne fa parte di diritto. Il C.d.A. guida e controlla l'attività della Fondazione che, secondo una tradizione consolidata nella storia centenaria del Pio Ricovero Inabili al Lavoro (risale al 1911 l'atto di donazione dei propri beni da parte di Paolina Frera e al 1920 l'atto costitutivo sancito da Regio Decreto) continua a prestare la sua opera per una fascia di popolazione tra le più fragili, quella degli anziani non autosufficienti, con priorità per i residenti nel paese e del territorio circostante, *in primis* dei 13 comuni appartenenti al distretto ASST *Brescia Est-Hinterland*: Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolato, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio.

Questa relazione di missione costituisce il documento in cui sono esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio oltreché le prospettive sociali. Essa fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- missione e identità dell'Ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale.

La relazione illustrativa delle attività svolte è prevista dallo Statuto ai sensi dell'art. 14 "Competenze del Consiglio di Amministrazione" e vuole descrivere l'operato della Fondazione nel corso dell'anno 2023.

La Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro Onlus di Castenedolo è stata costituita con lo scopo di offrire alla popolazione anziana del bacino di Brescia Est una rete di servizi di assistenza socio-sanitaria per persone in stato di completa, parziale o temporanea non autosufficienza psico-fisica, sociale o a rischio di emarginazione. Tenuto conto degli statuti fondativi dell'Ente, trovano particolare considerazione i bisogni sommersi di persone in stato di sopravvenuta indigenza, aggravata dalla perdita della salute e dalla circostanza della solitudine.

I principi ed i valori che ispirano i programmi e l'attività complessiva della Fondazione fanno riferimento all'uguaglianza e all'imparzialità nell'erogazione dei servizi, alla continuità e regolarità delle prestazioni, senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.

Elenchiamo le attività istituzionali del Pio Ricovero alla data di chiusura dell'Esercizio 2023:

- **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)**, accreditata presso la Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia per 67 posti letto, autorizzata al funzionamento per complessivi 79 posti letto, di cui *12 destinati ai ricoveri di Sollievo*;
- **Centro Diurno Integrato (CDI)**, in grado di ospitare 15 anziani al giorno, aperto tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 19,00, accreditato e contrattualizzato con Regione Lombardia;
- Due **mini-alloggi** per persone anziane autosufficienti;
- **Servizio di fisioterapia per ospiti esterni** in regime non convenzionato con Servizio Sanitario Nazionale.
- **Servizio di RSA Aperta** previsto dalla DGR. 7769 del 2018.
- **Centro Diurno Integrato (CDI)**, in comune di Flero in Associazione Temporanea di Scopo con La Rondine Coop. Soc. in grado di ospitare 10 utenti al giorno, aperto cinque giorni su sette dalle ore 8,00 alle ore 17,00, accreditato con Regione Lombardia.

Le attività suindicate sono finanziate principalmente dalle rette, stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione e, per la RSA e il CDI, dal contributo sanitario regionale erogato tramite l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) di Brescia, quale controprestazione dei servizi forniti agli ospiti.

Contribuiscono al finanziamento della struttura le oblazioni dei privati a cui si aggiungono occasionalmente contributi finalizzati a specifici progetti.

Nell'Esercizio in questione hanno contribuito al finanziamento della struttura le oblazioni che hanno raggiunto il valore di euro 18.396 e l'importo di Euro 9.451 a titolo di 5 per mille.

Concorre ai ricavi dell'Ente la locazione di una porzione di terreno alla società di telefonia mobile Vodafone per € 8.000 euro annui. Tali proventi vengono integralmente destinati all'assolvimento degli scopi istituzionali, principalmente mediante l'impiego di qualificate risorse umane, con competenze diversificate, onde fornire all'utenza un servizio che si propone ogni anno l'obiettivo di incrementare la qualità dell'assistenza e dei servizi prestati.

In data 20/12/2022 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che gli utenti già presenti in RSA provenienti da altro comune, pur richiedendo il cambio di residenza nel comune di Castenedolo, mantengono la retta di non residente. Definisce inoltre di approvare un adeguamento delle rette dall'1/1/2023 come segue:

- € 2,00 retta per residenti su posto accreditato: da € 52,00 a € 54,00/die;
- € 1,00 retta per non residenti con RSA nel proprio comune, su posto accreditato: da € 57,00 a € 58,00 euro/die;
- € 1,00 quota fissa giornaliera Centro Diurno Integrato da € 14,00 a € 15,00/die;
- € 2,00 retta per minialloggio: da € 52,00 a € 54,00 euro/die

Ad aprile 2022 il Comune di Flero ha indetto un bando per la gestione di un nuovo Centro Diurno destinato ad accogliere 20 utenti. La Fondazione, in Associazione Temporanea di Scopo con la Rondine Cooperativa Sociale già presente sul territorio in convenzione per l'erogazione di attività domiciliari, si è aggiudicata il bando. Con la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo alla Fondazione è dato mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura speciale per la gestione del centro diurno integrato, mentre alla Cooperativa il ruolo di capofila. Il Centro Diurno Integrato è stato inaugurato in data 25 febbraio 2023 ed ha aperto il servizio con gli utenti dal 15 maggio 2023. Il "reclutamento" dell'utenza avviene attraverso la figura dell'assistente sociale della Cooperativa che funge anche da Coordinatrice dell'Unità di Offerta. Ad oggi siamo in attesa di accreditamento per totali 25 posti.

La Fondazione è in attesa di procedere al perfezionamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia, non appena si saranno verificate le condizioni previste dalla Legge.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che presiede all'attività della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro, con funzioni di indirizzo e propulsione. Anche per l'anno 2023 la carica di Presidente è in capo al Dr. Cristiano Grechi e quella di Vice-Presidente alla Sig.ra Anna Loda.

Nel 2023 è proseguita l'attività operativa del Direttore Generale Anselmini Davide, investito del ruolo in regime di libera professione, il cui incarico ha validità fino al 14/1/2025.

Il ruolo di Responsabile Sanitario è rimasto in capo al Dr. Forti Angelo, già dipendente in quiescenza dal 1 marzo 2023. La funzione a valere fino al 30/11/2024, viene oggi svolta dallo stesso in regime libero professionale come anche il servizio reso per la parte clinica.

Il CdA si riunisce di norma con frequenza bimestrale e accompagna con assidua presenza i passi della Fondazione dandone puntale indirizzo tramite gli atti che esprimono volontà di incrementare la qualità dell'assistenza agli ospiti e di rendere più serena la loro presenza e quella dei loro familiari.

Quale ente in grado di garantire il rispetto del Codice Etico e di condotta e l'osservanza del MOG, la Fondazione continua ad avvalersi dell'Organismo di Vigilanza (ODV) monocratico affidandone il ruolo all'avv. Marta Bugatti già incaricata dal 10 dicembre 2014, con scadenza incarico 31/12/2026.

Nell'aprile 2018 il CdA ha deliberato l'istituzione del DPO, nella persona del Sig. Ivan Pasotti, per l'applicazione delle nuove regole in materia di privacy, scaturenti dall'entrata a regime, dal 25 maggio 2018, del Regolamento UE GDPR 2016/679. L'incarico, inizialmente conferito di anno in anno, è stato poi prorogato fino a tutto il 2026.

Nel marzo 2022 è stato riconfermato, con nomina del sindaco di Castenedolo, il Dr. Alessandro Castrezzati nel ruolo di Revisore dei Conti, figura esterna al Consiglio di Amministrazione, a cui spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione e la cui scadenza è fissata il 21/05/2025.

La proroga dell'incarico annuale è stata riconosciuta anche al Medico competente Dr. Palliggiano, alla Fisiatra Dr.ssa Ceriani, al Musicoterapeuta Dr. Anni, al Medico Cardiologo Dr. Bonvini, alla Psicologa Dott.ssa Mokrzanska, al RSPP P.I. Castelli. La proroga dell'incarico è stata inoltre riconosciuta ai Medici Dr.ssa Cesaretti, Dr.ssa Rovizzi, Dr.ssa Kostaj a tutto il 31/12/2024. Per tutto il 2023 ha avuto incarico di Medico la Dr.ssa Gabusi che ha confermato la sua collaborazione solo per attività di reperibilità; in sua sostituzione viene attivato incarico dal 1 febbraio al 31 dicembre 2024 con il Dott. Pavia, già presente da diverso tempo nel gruppo dei Medici reperibili.

Sono stati prorogati contratti e appalti per il servizio di Infermieri, Fisioterapisti, ASA notturni, con la Cooperativa Sociale Progetto Informa con durata triennale, Educatrici con la Cooperativa Sociale La Quinta Luna con durata triennale, per servizio callista con Estetica e Benessere di Ruocco Dorina con durata annuale, per servizio parrucchiere con Caldera & Prandelli con durata annuale, per servizio RSA Aperta, misura e voucher B1 con Cooperativa Sociale La Rondine con durata annuale, con lo Studio Contabile Braga e Associati e con lo Studio Legale Soldi con durata annuale. Proroga annuale è stata accordata anche alle ditte A2A Recycling (rifiuti speciali), CBA assistenza sistemistica (software), DS Medica (centrale ossigeno), Gesa Vending (distributori automatici), Centro C (stampanti), Atena Broker (assicurazioni), Cardiacalm (telecardiologia), Elba Elettromedicali (certificazioni apparecchiature), Elma ascensori, Metis (architettura informatica), Sico (bombole ossigeno), Under Control srl (impianti di chiamata per ospiti).

Dal 1 luglio 2023 è stato internalizzato il servizio lavanderia/guardaroba in precedenza appaltato alla ditta GLS; a seguito di riscatto delle attrezzature e assunzione degli operatori necessari si è proceduto a riorganizzare l'attività, gli orari di lavoro ed i processi di lavaggio e tracciabilità di tutta la biancheria trattata.

Forma ed illustrazione delle poste di bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, viene redatto in conformità agli schemi introdotti con D.M. 5 marzo 2020 in attuazione dell'articolo 13 D. Lgs 117/2017.

I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono dunque:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Relazione di Missione;

Le loro caratteristiche sono conformi alle previsioni delle norme di cui sopra.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le indicazioni degli OIC – OIC 35 Principio contabile ETS per la redazione del bilancio degli enti del terzo settore.

In coerenza con il co. 2, art. 3 del Codice del Terzo Settore il bilancio di esercizio deve essere conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli ETS.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il presente bilancio è stato oggetto di verifica e controllo da parte del Revisore dei Conti. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nei limiti del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Ente, risulta essere indetraibile). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi

vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore dei Conti, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nei limiti del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Ente, risulta essere indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da liberalità e/o contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene a valore catastale, in caso di beni immobili, ovvero a valore normale, in caso di beni mobili.

Nel caso la Fondazione abbia ricevuto contributi a fronte di acquisti di beni materiali, se contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione, si indicano nelle movimentazioni delle immobilizzazioni al lordo del contributo, e il contributo.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di bene: esse rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici e sono confermate dalle realtà aziendali e parametrate ai giorni di effettivo possesso, in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti	8%
Attrezzature sanitarie-tecniche-specifiche	12,50%
Descrizione	Aliquota
Attrezzatura varia	25%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da fondi comuni di investimento, sono iscritte secondo il costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (prodotti per l'igiene personale degli ospiti ed ambientale, generi alimentari) e di prodotti di farmacia (medicinali) sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate applicando il metodo FIFO.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività in valuta.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi delle attività dell'ente classificati secondo le aree di gestione di pertinenza ed iscritti in base al principio di competenza. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree di gestione si è tenuto conto della causale di provenienza dei fondi, andando ad identificare due macro-categorie: Ricavi per attività di interesse generale, suddivisi, come detto, a seconda della provenienza dei fondi e della natura del soggetto erogatore, e ricavi per attività finanziarie e patrimoniali, per quel che riguarda ovviamente i proventi maturati nell'esercizio.

Sono costituiti inoltre da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

4) Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

Eventuali differenze nelle tabelle sono dovute all'arrotondamento all'unità di euro.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Software	€ 3.164	€ 6.942	€ 2.468	€ 7.638
Totale	€ 3.164	€ 6.942	€ 2.468	€ 7.638

Il decremento di € 2.468 rappresenta la quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.515.549 (€ 1.570.277 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	F.do amm.to iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento dell'esercizio	Saldo finale
Terreni	€ 243.840					€ 243.840
Area edificabile	€ 530.000	-€ 530.000				
Fabbricati	€ 5.207.900	-€ 4.016.296			-€ 63.611	€ 1.127.993
Costruzioni leggere	€ 9.850	-€ 4.556			-€ 985	€ 4.309
Impianti generici	€ 144.770	-€ 76.222			-€ 11.343	€ 57.205
Attrezzature	€ 423.058	-€ 389.100	€ 36.958		-€ 11.851	€ 59.066
Altri beni	€ 446.915	-€ 419.883	€ 2.992		-€ 6.889	€ 23.136
Totale	€ 7.006.334	-€ 5.436.056	€ 39.950	€ -	-€ 94.679	€ 1.515.549

Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto nel bilancio chiuso al 31.12.2014 a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante, pari ad € 530.000, sulla base di perizie di stima effettuate in occasione della trasformazione dell'Ente da IPAB a Fondazione. Dalla nota integrativa al bilancio 2004 si rileva che i beni utilizzati per l'attività istituzionale, tra cui l'area, sono stati considerati interamente ammortizzati, in quanto il loro costo, sulla base dei principi di contabilità finanziaria fino ad allora adottata, era già stato speso negli esercizi precedenti. Nell'esercizio 2014, si è ritenuto corretto, in osservanza del nuovo OIC 16, modificare tale criterio, riqualificando la quota di fondo ammortamento riferibile all'area, come Fondo di ripristino ambientale di pari importo, ritenuto congruo a rappresentare i costi che ipoteticamente si sosterebbero nella più che remota ipotesi di demolizione e successiva bonifica dell'area al fine di renderla disponibile per un diverso utilizzo. Si segnala che tale cambiamento di principio contabile non ha avuto alcun impatto sui saldi di bilancio riferiti alle immobilizzazioni, al patrimonio netto, né tantomeno sul risultato dell'esercizio 2014 né degli anni successivi.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 557.765.

Non sono intervenute movimentazioni nell'esercizio.

Altri titoli	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Titoli immobilizzati	€ 557.693			€ 557.693
Cauzioni immobilizzate	€ 72			€ 72
Totale	€ 557.765	€ -	€ -	€ 557.765

5) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Voci non presenti in bilancio

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze, costituite principalmente da materiali di consumo (prodotti per igiene personale ed ambientale) e da farmaci e parafarmaci normalmente impiegati nell'attività di assistenza, sono pari a € 26.830 (€ 23.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Merci	€ 23.584	€ 26.830	€ 3.246
Totale	€ 23.584	€ 26.830	€ 3.246

6) Distintamente per ciascuna voce, ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Attivo circolante - Crediti

I crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante sono esposti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 37.171, per € 292.847.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Crediti	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Vs. clienti entro es. succ.	€ 330.018	-€ 37.171	€ 292.847
Crediti tributari	€ 613		€ 613
Crediti verso altri	€ 56.745		€ 56.745
Totale	€ 387.376	-€ 37.171	€ 350.205

Il fondo rischi su crediti è iscritto per tener conto del rischio di inesigibilità per situazioni di criticità dovute ad inadempienze nei pagamenti delle rette da parte di alcuni ospiti, in relazione alle quali l'Ente sta operando per il loro recupero. Nel corso del 2023 è stato decrementato di € 1.832.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Crediti	Entro l'esercizio succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Vs. clienti entro es. succ.	€ 292.847			€ 292.847
Crediti tributari	€ 613			€ 613
Crediti verso altri	€ 56.745			€ 56.745
Totale	€ 350.205	€ -	€ -	€ 350.205

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono maturati integralmente nel territorio dello stato italiano.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.417.442 (€ 1.237.959 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Banche c/c attivi	€ 1.235.824	€ 1.413.818	€ 177.994
Denaro e valori in cassa	€ 2.135	€ 3.624	€ 1.489
Totale	€ 1.237.959	€ 1.417.442	€ 179.483

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 33.520 (€ 27.113 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Risconti attivi	€ 27.113	€ 33.520	€ 6.407
Totale	€ 27.113	€ 33.520	€ 6.407

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tutti i ratei e risconti sono riferibili all'attività istituzionale.

I risconti attivi riguardano principalmente i premi assicurativi ed i canoni per contratti di assistenza e manutenzione aventi carattere continuativo.

Fondi per rischi ed oneri

Nell'esercizio risulta iscritto tra le passività il fondo per rischi ed oneri per il contenzioso civile con una dipendente.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 608.401 (€ 639.659 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Fondo TFR	€ 639.646	€ 76.697	€ 108.160	€ 608.183
Fondo previdenza complementare	€ 13	€ 1.648	€ 1.443	€ 218
Totale	€ 639.659	€ 78.345	€ 109.603	€ 608.401

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 601.353 (€ 615.607 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
acconti	€ 4.290	€ 4.100	-€ 190
debiti verso fornitori	€ 339.038	€ 344.080	€ 5.042
debiti tributari	€ 27.712	€ 19.197	-€ 8.515
debiti vs. ist. di prev. e secur. soc.	€ 75.717	€ 69.390	-€ 6.327
debiti verso dipendenti	€ 163.957	€ 162.548	-€ 1.409
altri debiti	€ 4.893	€ 2.038	-€ 2.855
Totale	€ 615.607	€ 601.353	-€ 14.254

Si precisa che non sono state effettuate compensazioni tra crediti e debiti tributari di cui dobbiamo indicare i lordi utilizzati.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro l'esercizio succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
acconti	€ 4.100			€ 4.100
debiti verso fornitori	€ 344.080			€ 344.080
debiti tributari	€ 19.197			€ 19.197
debiti v/ ist. di prev. e secur. soc.	€ 69.390			€ 69.390
debiti verso dipendenti	€ 162.548			€ 162.548
altri debiti	€ 2.038			€ 2.038
Totale	€ 601.353			€ 601.353

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono tutti afferenti a rapporti maturati nel territorio dello Stato Italiano.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 595.186 (€ 632.471 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Ratei passivi	€ 6.380	€ 7.539	€ 1.159
Risconti passivi	€ 626.091	€ 587.647	-€ 38.444
Totale	€ 632.471	€ 595.186	-€ 37.285

Data la rilevanza della voce, si fornisce il dettaglio dei risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Affitto fondo stazione telefonia	€ 674	€ 674	€ 674	€ 674
Contributo erogato per immobile/arredi (pluriennale)	€ 586.393		€ 36.364	€ 550.029
Contributo erogato dal Comune di Castenedolo destinato all'acquisto dei letti elettrici (pluriennale)	€ 2			€ 2
Contributo erogato dal Comune di Castenedolo e destinato a rinnovo impianti e attrezzature Risconto (pluriennale)	€ 9.678		€ 2.089	€ 7.589
Contributo fondazione Scaroni acquisto defibrillatori + teche (pluriennale)	€ 478		€ 345	€ 133
Contributo fondazione Scaroni acquisto impianto legionella/bollitore/termostato	€ 6.373		€ 800	€ 5.573
Contributo fondazione Scaroni acquisto impianto legionella/bollitore/termostato	€ 5.278		€ 663	€ 4.615
Contributo GSE acquisto caldaia	€ 9.786		€ 1.325	€ 8.461
Liberalità gruppo Polifemo per acquisto arredi	€ 3.864		€ 522	€ 3.342
Liberalità gruppo Polifemo, Pini e Centro Oasi per acquisto attrezzature	€ 3.563		€ 1.246	€ 2.317
Liberalità gruppo Volontari per acquisto televisori e comodini	€ 5.889		€ 980	€ 4.909
Totale	€ 631.978	€ 674	€ 45.008	€ 587.644

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie o impegni a carico della Fondazione.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati.

PATRIMONIO NETTO

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.060.341 (€ 1.898.331 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 300.508			€ 300.508
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 308.392			€ 308.392
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 308.392			€ 308.392
PATRIMONIO LIBERO				
Altre riserve	€ 1.197.709	€ 91.722		€ 1.289.431
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.197.709			€ 1.289.431
AVANZO D'ESERCIZIO PRECEDENTE	€ 91.722		€ 91.722	€ -
AVANZO D'ESERCIZIO				€ 162.010
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.898.331	€ 91.722	€ 91.722	€ 2.060.341

Fondo di dotazione dell'Ente

Ammonta al 31.12.2023 ad € 300.508. Tale fondo è iscritto al valore nominale e rappresenta quanto conferito in fase di costituzione.

Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali

Ammonta al 31.12.2023 ad € 308.392. Esso rappresenta l'avanzo generato nell'esercizio 2018 vincolato, come da delibera dell'organo amministrativo, alla realizzazione di investimenti strutturali.

Riserva disponibile

Si compone degli avanzi degli anni precedenti.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Tutti i contributi in c/capitale sono stati utilizzati per le finalità specifiche per le quali sono stati concessi.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

In bilancio non trova collocazione alcun debito per erogazioni liberali condizionate.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri da attività di interesse generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 3.663.061 (€ 3.676.753 nel precedente esercizio).

La somma rappresentata nella sezione indica l’entità delle risorse economiche destinate dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale	€ 3.676.753	-€ 13.692	€ 3.663.061
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 162.903	€ 11.092	€ 173.995
2) Servizi	€ 1.985.589	-€ 45.399	€ 1.940.190
3) Godimento di beni di terzi	€ 15.546	€ 232	€ 15.778
4) Personale	€ 1.351.997	-€ 4.823	€ 1.347.174
5) Ammortamenti ed accantonamenti	€ 93.444	€ 3.701	€ 97.145
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 15.048	€ 28.620	€ 43.668
7) Oneri diversi di gestione	€ 30.187	-€ 8.660	€ 21.527
8) Rimanenze iniziali	€ 22.039	€ 1.545	€ 23.584

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione dei:

Costi dell’attività di interesse generale

I costi riconducibili alle attività di interesse generale della Fondazione registrano nel bilancio 2023 una diminuzione complessiva di € 13.692 rispetto all’anno precedente.

In particolare le diminuzioni di complessivi € 58.882 hanno riguardato le voci dei servizi (-45.399), del personale (-4.823) e gli oneri di gestione (-8.660), mentre gli incrementi di complessivi € 45.190 hanno riguardato principalmente le materie prime (11.092) e gli accantonamenti per rischi ed oneri (28.620).

1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Beni per attività di assistenza	€ 144.705	€ 145.252	-€ 547
Altri beni	€ 29.290	€ 17.651	€ 11.639
Totale	€ 173.995	€ 162.903	€ 11.092

2) Servizi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Medici	€ 69.684	€ 59.552	€ 10.132
Fisioterapia	€ 53.852	€ 53.878	-€ 26
Consulenza psicologo	€ 10.236	€ 10.098	€ 138
Parrucchiere e callista	€ 19.231	€ 17.879	€ 1.352
Servizio religioso	€ 1.500	€ 1.500	€ -
Costo pasti	€ 281.911	€ 261.267	€ 20.644
Servizio lavanderia	€ 45.094	€ 92.795	-€ 47.701
Servizio Pulizie	€ 107.930	€ 101.754	€ 6.176
Servizio Animazione	€ 66.240	€ 57.392	€ 8.848
Costi per il lavoro interinale		€ 7.879	-€ 7.879
Costo ASA/OSS pers. Esterno	€ 121.343	€ 121.748	-€ 405
Costo infermieri esterni	€ 319.445	€ 268.007	€ 51.438
Servizio Centro Diurno Flero	€ 6.196		€ 6.196
Servizio RSA aperta	€ 353.083	€ 335.124	€ 17.959
Servizio smaltimenti rifiuti	€ 2.861	€ 3.482	-€ 621
Carburante	€ 1.052	€ 502	€ 550
Manutenzione automezzi	€ 1.890	€ 4.247	-€ 2.357
Energia elettrica	€ 84.189	€ 157.199	-€ 73.010
Gas	€ 65.711	€ 107.393	-€ 41.682
Acqua	€ 30.638	€ 33.869	-€ 3.231
Abbonamenti	€ 532	€ 598	-€ 66
Manutenzioni	€ 103.169	€ 112.288	-€ 9.119
Assicurazioni	€ 29.944	€ 31.220	-€ 1.276
Spese telefoniche	€ 4.893	€ 4.029	€ 864
Spese postali	€ 133	€ 278	-€ 145
Consulenza legale e notarile	€ 8.870	€ 9.151	-€ 281
Consulenza fiscale e contabile	€ 14.855	€ 9.183	€ 5.672
Consulenza del lavoro	€ 11.426	€ 17.218	-€ 5.792
Altre consulenze, servizi (sicurezza)	€ 12.588	€ 6.838	€ 5.750
Consulenza informatica	€ 22.179	€ 19.630	€ 2.549
Medico del lavoro	€ 2.549	€ 420	€ 2.129
Spese amministrative generali	€ 9.117	€ 2.445	€ 6.672
Spese di rappresentanza	€ 9.597	€ 11.592	-€ 1.995
Vigilanza notturna	€ 2.577	€ 2.342	€ 235
Revisione dei conti	€ 8.322	€ 7.920	€ 402
Compenso ODV	€ 1.770	€ 1.770	€ -
Compenso Resp.Protez.Dati	€ 1.402	€ 1.708	-€ 306
Compenso Direttore Generale	€ 50.752	€ 50.752	€ -
Spese varie documentate	€ 2.408	€ 556	€ 1.852
Spese bancarie	€ 1.021	€ 86	€ 935
Totale	€ 1.940.190	€ 1.985.589	-€ 45.399

I costi per servizi nel 2023 registrano una variazione in diminuzione netta di complessivi € -45.399: le voci di spesa in aumento sono pari ad € 150.493, mentre quelle in riduzione sono pari ad € 195.892.

I servizi che registrano una diminuzione sono principalmente la lavanderia (-47.701), in conseguenza alla internalizzazione del servizio a partire da luglio 2023, il lavoro interinale (-7.879) per il minor ricorso al personale esterno, le utenze (energia elettrica, gas e acqua per complessivi -117.923) dovuta alla tendenza decrescente nel corso del 2023 dei prezzi energetici che hanno rispecchiato l'andamento dei prezzi delle materie prime, dopo i forti aumenti registrati nel 2022, delle manutenzioni (-9.119) e della consulenza del lavoro (-5.792).

I servizi che registrano un aumento sono principalmente i medici (10.132) e gli infermieri esterni (51.438) per l'aumento delle tariffe professionali, mentre per le altre voci gli incrementi sono legati quasi esclusivamente all'adeguamento Istat.

3) Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Locazione impianti ed attrezzature	€ 5.385	€ 5.153	€ 232
Leasing macchine ufficio	€ 10.393	€ 10.393	€ -
Totale	€ 15.778	€ 15.546	€ 232

4) Personale

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Salari e stipendi	€ 893.965	€ 842.082	€ 51.883
Produttività su salari	€ 93.273	€ 91.487	€ 1.786
Oneri sociali	€ 258.595	€ 239.566	€ 19.029
Trattamento di fine rapporto	€ 78.236	€ 116.281	-€ 38.045
Costo interinale	€ 7.222	€ 41.745	-€ 34.523
Altri oneri	€ 15.883	€ 20.836	-€ 4.953
Totale	€ 1.347.174	€ 1.351.997	-€ 4.823

La voce del costo del personale registra una diminuzione netta di € 4.823: le variazioni in aumento ammontano ad € 72.698, mentre quelle in diminuzione ad € -77.521.

La riduzione del costo interinale è correlata alla riorganizzazione del personale interno.

5) Ammortamenti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Ammortamenti immobilizz. Immateriali	€ 2.467	€ 740	€ 1.727
Ammortamenti immobilizz.materiali	€ 94.678	€ 92.704	€ 1.974
Totale	€ 97.145	€ 93.444	€ 3.701

6) Accantonamento per rischi ed oneri

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Accantonamento rischi su crediti	€ -	€ 15.048	-€ 15.048
Accantonamento per contenzioso civile	€ 43.668	€ -	€ 43.668
Totale	€ 43.668	€ 15.048	€ 28.620

L'accantonamento di € 43.668, previsto in via prudenziale riguarda il contenzioso pendente nei confronti di un dipendente della Fondazione sospeso in quanto no-vax non solo contro il Covid, ma anche contro specifiche vaccinazioni che la legge indica obbligatorie per gli operatori sanitari esposti a rischio biologico. L'importo, rappresentato dagli oneri relativi al costo del personale maturati dalla data del provvedimento di sospensione, sono stati determinati dal Consulente del lavoro.

7) Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Oneri tributari	€ 4.263	€ 3.853	€ 410
Sopravvenienze passive	€ 17.264	€ 25.456	-€ 8.192
Perdite su crediti	€ -	€ 860	-€ 860
Arrotondamenti	€ -	€ 18	-€ 18
Totale	€ 21.527	€ 30.187	-€ 8.660

Le sopravvenienze passive riguardano principalmente arretrati Uneba 2017-2022.

8) Rimanenze iniziali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Rimanenze iniziali	€ 23.584	€ 22.039	€ 1.545
Totale	€ 23.584	€ 22.039	€ 1.545

Costi ed oneri da attività diverse

Non risultano iscritti costi ed oneri da attività diverse.

Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

I costi ed oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 6.780 (€ 2.004 nel precedente esercizio).

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 36 (€ 48 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il dettaglio nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/- 2023/2022
Interessi passivi	€ 36	€ 48	-€ 12
Totale	€ 36	€ 48	-€ 12

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo complessivo di € 3.807.727 (€ 3.768.294 nel precedente esercizio).

Proventi e ricavi	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	Valore ESERCIZIO CORRENTE	VARIAZIONE (+/-)
A) Da attività di interesse generale			
4) Erogazioni liberali	€ 21.019	€ 18.396	-€ 2.623
5) Proventi del 5 x 1.000	€ 9.487	€ 9.451	-€ 36
7) Ricavi per prestazioni di servizi a terzi	€ 1.925.989	€ 2.019.994	€ 94.005
8) Contributi da enti pubblici	€ 66.730	€ 93.313	€ 26.583
9) Proventi da contratti da enti pubblici	€ 1.643.827	€ 1.612.488	-€ 31.339
10) Altri ricavi, rendite, proventi	€ 77.658	€ 27.255	-€ 50.403
11) Rimanenze finali	€ 23.584	€ 26.830	€ 3.246
Totale	€ 3.768.294	€ 3.807.727	€ 39.433

I ricavi e proventi sono ricompresi sostanzialmente nella sezione “A” relativa all’attività di interesse generale ove si registra nell’esercizio 2023 un incremento complessivo di € 39.433.

Analizzando nello specifico le voci si rileva:

voce 4) di € 18.396 comprende le offerte da privati e da associazioni benefiche sia a carattere libero sia destinate a specifici utilizzi.

voce 5) di € 9.451 riguarda l’introito da “5 per mille” per l’anno 2022.

Tali somme sono state destinate ad attività di rafforzamento dell’assistenza agli ospiti, nell’ottica che tali risorse debbano essere utilizzate per perseguire le finalità istituzionali della Fondazione, i cui costi ad esse correlate sono confluiti nella gestione corrente ordinaria della stessa.

voce 7) di € 2.019.994 comprende le rette da privati per i servizi di RSA (€ 1.391.517), Sollievo (€ 388.990), CDI (158.889), mini alloggio (€ 36.075) e CDI Flero (€ 44.523).

7) Ricavi rette da privati	31/12/2023	31/12/2022	Diff. tra esercizi
Rette RSA	€ 1.391.517	€ 1.352.820	€ 38.697
Rette di sollievo	€ 388.990	€ 386.230	€ 2.760
Rette CDI	€ 203.412	€ 153.039	€ 50.373
Rette Mini alloggio	€ 36.075	€ 33.900	€ 2.175
Totale	€ 2.019.994	€ 1.925.989	€ 94.005

L'aumento è quindi da attribuire principalmente all'adeguamento delle rette deliberato e soprattutto dalla maggiore saturazione in termini di produttività sia dell'attività di RSA, sia di quella dei mini alloggi.

Voce 8) di € 93.313 comprende i contributi pubblici ricevuti sia in conto esercizio, sia in conto impianti.

In tale importo è compresa anche la quota di risconto di ricavo di competenza 2023 relativa ai contributi erogati dal Comune di Castenedolo in esercizi precedenti finalizzati a specifiche spese pluriennali.

Contributi pubblici	Anno	Importo contributo			Quota di contributo 2023
		c/capitale	c/impianti	c/esercizio	
Comune di Castenedolo	2005	1.200.000			36.364
	2015		26.117		2.089
GSE	2019		16.560		1.325
Contributo statale energia	2023			36.782	36.782
Contributo caro energia Ats	2023			12.364	12.364
Contrib. Ats sostegno strutt.resid.sanit.	2023			4.389	4.389
Totale		1.200.000	42.677	53.535	93.313

voce 9) di € 1.612.488 comprende i contributi erogati per il 2023 dalla Regione Lombardia sulla base dei contratti di accreditamento per le prestazioni di RSA, di CDI e di RSA aperta. Si registra una modesta flessione rispetto al 2022 la cui ragione è dovuta al fatto che i dati 2022 comprendevano l'iperproduzione riconosciuta da ATS mentre i dati 2023 riflettono solamente gli importi a budget in quanto alla data di chiusura del presente bilancio la Regione Lombardia, per conto di ATS, non ha ancora approvato i saldi 2023 con importi stimati che porterebbero maggiori introiti complessivi per € 62.269.

9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	31/12/2023	31/12/2022	Diff. tra esercizi
Contributo Sanitario RSA	€ 1.104.995	€ 1.120.273	-€ 15.278
Contributo CDI	€ 125.781	€ 161.258	-€ 35.477
Contributi Rsa aperta	€ 381.712	€ 362.296	€ 19.416
Totale	€ 1.612.488	€ 1.643.827	-€ 31.339

voce 10) di € 27.255 comprendente altri ricavi e proventi diversi.

10) Altri ricavi, rendite e proventi	31/12/2023	31/12/2022	Diff. tra esercizi
Sopravvenienze attive	€ 5.185	€ 29.895	-€ 24.710
Affitto fondo stazione telefonia	€ 8.000	€ 8.000	€ -
Rimborso spese da terzi	€ -	€ 2.314	-€ 2.314
Indennizzi assicurativi	€ 3.580	€ 17.000	-€ 13.420
Rimborso INAIL per infortuni	€ -	€ -	€ -
Introiti diversi	€ 10.489	€ 20.438	-€ 9.949
Arrotondamenti	€ 1	€ 11	-€ 10
Totale	€ 27.255	€ 77.658	-€ 50.403

voce 11) di € 26.830: le rimanenze finali sono aumentate di € 3.246 rispetto all'anno precedente.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione +/-
Rimanenze finali	€ 26.830	€ 23.584	€ 3.246
Totale	€ 26.830	€ 23.584	€ 3.246

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non risultano iscritti proventi da attività diverse.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari ad € 5.132 (€ 2.790 nel precedente esercizio). Riguardano le iniziative "Maratona dei nonni" e "Open day" finalizzate a sostenere attività destinate agli ospiti della RSA e del CDI.

Raccolta Fondi	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Un Premio alla solidarietà	€ 0	€ 1.110	-€ 1.110
Maratona dei nonni	€ 2.677	€ 1.680	€ 997
Open day	€ 2.455	€ 0	€ 2.455
Totale	€ 5.132	€ 2.790	€ 2.342

Per tali voci si rimanda al punto 24 della presente relazione.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari ad € 22.566 (€ 3.101 nel precedente esercizio).

Da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	Diff. tra esercizi
1) Da rapporti bancari	€ 22.566	€ 3.101	€ 19.465
4) Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 22.566	€ 3.101	€ 19.465

I proventi riguardano gli interessi attivi maturati sul rapporto di conto corrente bancario.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Erogazioni liberali ricevute (provenienti da attività di interesse generale)

Le somme ricevute a mero titolo di erogazione liberale di complessivi € 18.396 sono costituite da oblazioni da parte di privati benefattori ed enti associativi di diritto privato.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Nella tabella sottostante sono indicati il numero dei dipendenti in ruolo nel corso del 2023, ripartito per qualifica/mansione.

Categorie	31/12/2023		Totale
	Tempo		
	Pieno	Parziale	
Operatori ASA/OSS	30	8	38
Infermieri	1	1	2
Operai	1	3	4
Impiegati	2	3	5
Quadri	1	0	1
Totale	35	15	50

Nel corso del 2023 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di 7 volontari non occasionali, di cui n. 2 a supporto delle attività di guardaroba, n. 1 a supporto dell'attività di Musicoterapia e n. 3 a supporto delle attività di accompagnamento degli ospiti e n. 1 per attività di supporto al reparto.

Lavoro volontario

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i volontari: la Fondazione si avvale del lavoro volontario prestato dall'associazione "Gruppo Polifemo", meglio nota come "i volontari della Casa Albergo", la quale svolge una pluralità di prestazioni a favore dell'Ente. Tra queste, il servizio di trasporto e accompagnamento degli ospiti per visite mediche o terapie, l'organizzazione e la gestione di attività ludico-ricreative, il supporto all'attività di animazione e l'assistenza per lo spostamento degli ospiti all'interno dei locali della RSA. Essa contribuisce inoltre a sostenere economicamente la Fondazione attraverso il versamento ricorrente di elargizioni provenienti da raccolte fondi autonomamente organizzate.

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate

I compensi agli organi apicali dell'ente sono riassunti nella seguente tabella:

Compensi	Valore
Componenti dell'Organo Amministrativo	zero
Revisore dei conti	€ 8.322
Totale	€ 8.322

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

In bilancio non trovano collocazione elementi patrimoniali e finanziari, né componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

16) Operazioni realizzate con parti correlate precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

La Fondazione non ha in corso operazioni realizzate con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta un avanzo di € 162.010,09; si propone di accantonare l'avanzo di € 162.010,09 risultante dal rendiconto gestionale a riserva disponibile.

18) L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

La disponibilità liquida raggiunta al 31/12/2023 di € 1.417.442, unitamente all'investimento Allianz a copertura del TFR di € 557.693, garantiscono una buona solidità. Tra le azioni positive nei ricavi si evidenziano la percentuale di saturazione dei posti accreditati e di Solievo su tutte le U.d.O., la corretta valutazione delle classi SOSIA di fragilità degli ospiti ricoverati in regime di accreditamento/contrattualizzazione, e il riconoscimento dell'iperproduzione 2023 tramite delibera ATS.

TIPO UDO	CUDES	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CONTRATTO DEFINITIVO 2023	IPER PRODUZIONE	RICONOSCIUTO TOTALE
RSA	001686	R.S.A. Pio Ricovero Inabili al Lavoro	1.104.995,75	26.954,35	1.131.950,10
RSA APERTA	001686	R.S.A. Pio Ricovero Inabili al Lavoro	356.282,48	25.428,52	381.711,37
CDI	001738	C.D.I. c/o La R.S.A. Pio Ricovero Inabili al Lavoro	125.781,07	35.315,53	161.096,60
		Totale	1.587.059,30	87.698,40	1.674.757,07

Si è proceduto a garantire rapporti sinergici con altri enti del territorio quali il Comune e la Parrocchia,

l'Azienda Consortile per i servizi alla persona, il Centro di Formazione "Rodolfo Vantini" partner nell'Accordo di Rete con le altre RSA del distretto, il Gruppo Polifemo e il centro di Ascolto l'Oasi e la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte anche in merito all'iniziativa UNITI X.

19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Per tutto il 2023 si è provveduto ad applicare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di prevenzione e gestione dei contagi e indicato nel Piano Operativo Pandemico 2021-2023 sia per UdO RSA che per UdO CDI. Per tutto l'anno sono state garantite le visite per familiari, nel rispetto delle indicazioni normative in vigore per obbligo di ingresso con ffp2 e registrazione della visita, con orario continuativo di visita dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30; le misure sono previste fino al 30 giugno 2024.

Un ritorno alla "normalità" nonostante da qualche anno si riscontrino problemi legati a conflitti bellici alle porte dell'Europa, alla crisi energetica ed economica ed alla carenza cronica di personale per la cura e l'assistenza.

In questo panorama di incertezza la Fondazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto in un'ottica di efficientamento energetico e di investimento nel nuovo progetto di ampliamento.

Resta l'obiettivo della Fondazione quello di dare risposta alle molteplici domande di ingresso per ogni U.d.O. pervenute da persone residenti e non residenti.

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato nonché della RSA Aperta e della Misura B1 in regime domiciliare. Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha gestito una Residenza Sanitaria Assistenziale che ha accolto n. 85 ospiti accreditati e contrattualizzati, per una media di 99,97% posti occupati, n. 34 ospiti su posto autorizzato "sollevio", per una media di 98,83% posti occupati, ed un Centro Diurno che ha ospitato n. 29 utenti, per una media di 91,09% giornate erogate.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Come evidenziato all'interno del rendiconto gestionale nel corso del 2023 la Fondazione non ha posto in essere attività diverse rispetto a quella istituzionale di carattere generale.

22) Costi e proventi figurativi.

Nel presente bilancio non sono stati evidenziati i costi ed i proventi figurativi in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di non effettuarne la rilevazione durante l'esercizio in commento.

23) La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

Si è proceduto a verificare il rispetto del rapporto di 1 a 8 di cui all'art. 16 del decreto legislativo 117/2017 e s.m.i. sulla base della retribuzione annua lorda e si conferma che detto rapporto è rispettato.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi.

I proventi e gli oneri per raccolte fondi occasionali iscritti nel rendiconto gestionale, rispettivamente pari ad € 5.132 ed € 6.780 hanno riguardato, come già anticipato al punto 11 lett. C) le iniziative “Maratona dei nonni” e “Open day”, finalizzate a sostenere attività destinate agli ospiti della RSA e del CDI e di coltivare un legame con i familiari degli ospiti ed il tessuto sociale del territorio. Le somme raccolte sono state destinate a coprire spese sostenute per attività a beneficio degli ospiti.

RENDICONTO EVENTO “MARATONA DEI NONNI”

Entrate specifiche Euro 2.677

Spese specifiche Euro 136

Avanzo/Disavanzo Euro 2.541

RENDICONTO EVENTO “OPEN DAY”

Entrate specifiche Euro 2.455

Spese specifiche Euro 6.644

Avanzo/Disavanzo Euro -4.189

25) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'elemento di maggior rilievo che impatterà per tutto l'esercizio e per l'annualità successiva è riferito alla presentazione di CILA-S per gli interventi di cui al DL 34/2020, nello specifico detrazione d'imposta e sconto in fattura e/o cessione del credito per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici, (superbonus 110%). A seguito dell'innalzamento dei costi energetici e della presenza di apparecchiature obsolete, si è deciso di eseguire analisi per la mappatura delle criticità energetiche e studiare interventi correttivi e misurati alla dimensione e al fabbisogno della Fondazione. Il mantenimento dell'incentivo governativo da scontare in fattura, cd “Supebonus 110%, per onlus e RSA ha determinato la volontà del CDA di procedere alla riqualificazione energetica e sismica della struttura chiedendo disponibilità a svolgere i lavori ad impresa valutata e scelta tra altre offerenti.

26) Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si riporta di seguito il riepilogo dei contributi e sovvenzioni incassate nel corso del 2023 provenienti dalla pubblica amministrazione:

DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
ANNO 2023	365.265	ATS BRESCIA	CONTRIBUTO REGIONALE RSA APERTA
ANNO 2023	1.145.881	ATS BRESCIA	CONTRIBUTO REGIONALE RSA
ANNO 2023	164.174	ATS BRESCIA	CONTRIBUTO REGIONALE CDI
ANNO 2023	1.300	COMUNE DI AZZANO MELLA	INTEGRAZIONE RETTE UTENTI RSA
ANNO 2023	2.980	COMUNE DI BORGOSATOLLO	INTEGRAZIONE RETTE UTENTI RSA
ANNO 2023	8.956	COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE	INTEGRAZIONE RETTE UTENTI RSA
ANNO 2023	5.731	COMUNE DI CASTENEDOLO	INTEGRAZIONE RETTE UTENTI RSA
ANNO 2023	2.400	COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	INTEGRAZIONE RETTE UTENTI RSA
05/04/2023	8.551	ATS BRESCIA	CONTRIBUTO PREVENZIONE CONTAGI DEL 137/2020
31/07/2023	3.312	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	CONTRIBUTO CONTO TERMICO
12/12/2023	9.451	AGENZIA DELLE ENTRATE	5 PER MILLE 2022
19/12/2023	1.000	ATS BRESCIA	CONTRIBUTO CARO ENERGIA CDI L.175/2022
19/12/2023	11.364	ATS BRESCIA	CONTRIBUTO CARO ENERGIA RSA L.175/2022

Castenedolo, 30.04.2024

Il Presidente
Grechi Cristiano